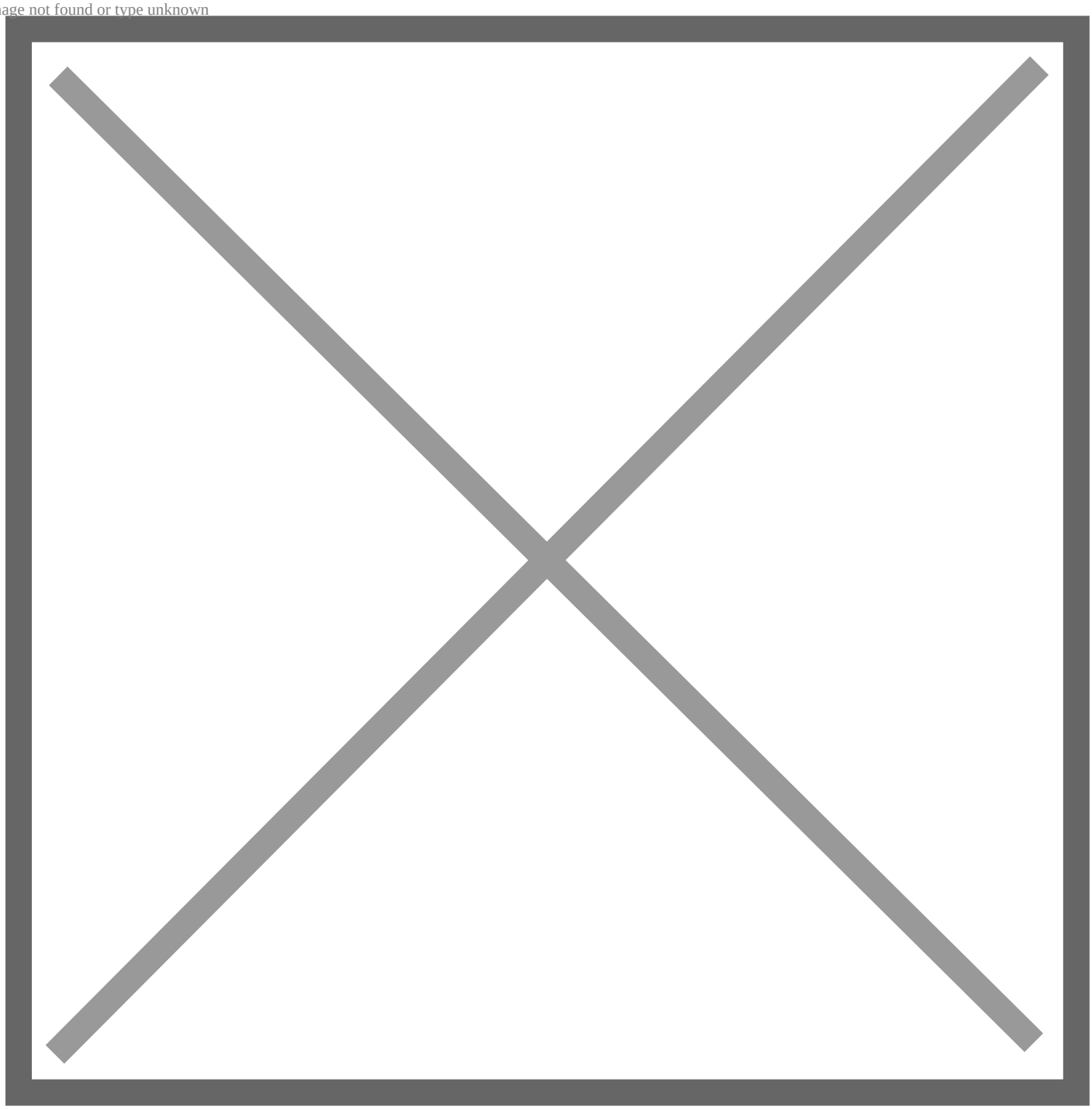
Image not found or type unknown

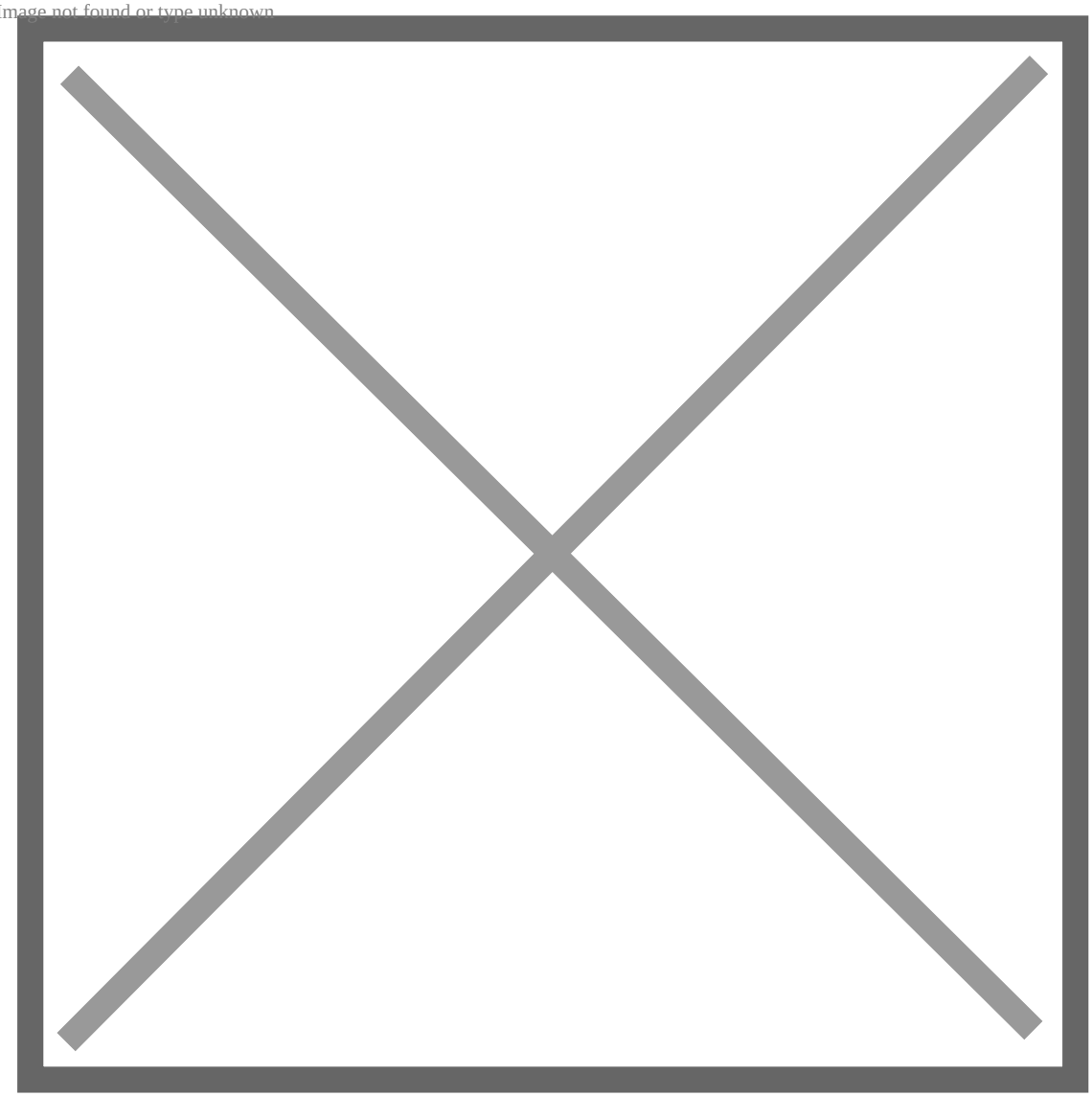


comunicato

Anche l'Ungheria boccia Fiducia supplicans

BORGO PIO 28_12_2023

Image not found or type unknown



L'Ungheria si aggiunge all'elenco (consultabile sul blog *Messainlatino.it*) delle Conferenze episcopali che hanno finora dichiarato di non applicare *Fiducia supplicans* (FS).

In breve: benediciamo tutte le persone ma non tutte le coppie. Si può così sintetizzare il già sintetico comunicato diffuso ieri, 27 dicembre, dalla Conferenza episcopale ungherese, «considerando la situazione pastorale del nostro Paese» (ancora una volta: se si vuole la sinodalità, non è detto che questa si manifesti sempre secondola "variante tedesca"...). I presuli d'Ungheria affermano che FS «non modifica laconvinzione e l'insegnamento perenne della Chiesa Cattolica sul matrimonio e sullamorale sessuale» e che «i ministri ordinati possono benedire tutte le personeindividualmente, indipendentemente dalla loro identità di genere e dal loroorientamento sessuale, ma è sempre necessario evitare di impartire una benedizionecomune per le coppie di fatto, nonché per quelli che vivono in un matrimoniocanonicamente non valido o in un'unione dello stesso sesso».

Beninteso, accompagnando con «vicinanza e rispetto i nostri fratelli e sorelle che vivono in situazioni particolari, aiutandoli ad acquisire una comprensione più profonda della volontà di Dio nel loro cammino verso il Vangelo di Cristo», il che lo si può fare evidentemente in tanti modi e non necessariamente con una benedizione "di coppia" che inevitabilmente finirà per richiamare nei gesti ciò che pur viene negato nella dottrina.

Del comunicato ungherese colpiscono la sintesi e la chiarezza: anche chi non sarà d'accordo non potrà dire di aver capito male, o di aver equivocato, e che il testo si presta a più interpretazioni divergenti, come accade invece sistematicamente in questo pontificato e vieppiù con la recente ascesa di "Tucho" Fernández. A Budapest il "metodo azzeccagarbugli" non attecchisce.